



COMUNE DI RIESI
PROVINCIA DI CALTANISSETTA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

*Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del giorno 8 maggio 2020,
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 del 17 marzo 2022

OGGETTO: Istanza presentata dal Sig. Mirisola Giuseppe.
Non ammissione parziale alla massa passiva della liquidazione.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette del mese di marzo, alle ore 19:15 e segg., nella Sede del Comune di Riesi, sita nella piazzetta don Pedro D'Altariva, si riunisce la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Riesi, nelle persone dei Signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Dott. Carmelo FONTANA	Presidente	X	
Dott. Calogero FERLISI	Componente	X	
Dott. Edmondo Enrico SANFILIPPO	Componente	X	

Partecipa alla riunione la dott.ssa Caterina Maria Moricca, Segretario Generale reggente del Comune di Riesi, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione,

p r e m e s s o

- che il Comune di Rieti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27 dicembre 2019, resa immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, e successive modifiche ed integrazioni;
- che, con decreto del Presidente della Repubblica del giorno 8 maggio 2020, assunto al protocollo di questo Comune in data 27 maggio 2020, con il n. 7539, è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Rieti, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che, in data 28 maggio 2020, il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, in persona dei Signori: dott. Calogero FERLISI, dott. Carmelo FONTANA e dott. Edmondo Enrico SANFILIPPO;
- che la nominata Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (vigente Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), si è regolarmente insediata, in data 1 giugno 2020, presso il Comune di Rieti, eleggendo quale suo Presidente il dott. Carmelo FONTANA, come da deliberazione n. 1 del giorno 1.6.2020, esecutiva ai sensi di Legge;
- che, ai sensi dell'art. 254, co. 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in data 3.6.2020, è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività, invitando i creditori a presentare, entro il termine di giorni sessanta, la domanda idonea a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- che, con deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 4 del 30.7.2020, detto termine è stato prorogato di ulteriori giorni trenta, con scadenza in data 2 settembre 2020;
- che, con propria deliberazione n. 5 del 12.11.2020, questo Organo ha proposto al Comune l'adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 71 del 23.11.2020, esecutiva ai sensi di Legge, ha aderito alla modalità semplificata;
- che questo Organo Straordinario ha in corso di completamento l'istruttoria relativa a tutte le domande presentate o trasmesse d'ufficio;

VISTO:

- l'istanza presentata dal Sig. Mirisola Giuseppe, dipendente comunale, in data 29.6.2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Rieti con il n. 9423 di pari data, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del suddetto Comune per un importo complessivo di € 5.530,28, per "*differenze retributive ... e mancati pagamenti per progetti*";
- la nota della Commissione Straordinaria di Liquidazione prot. n. 16776 del 30.10.2020, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento istruttorio;
- il preavviso di rigetto parziale trasmesso dalla Commissione Straordinaria di Liquidazione con nota prot. n. 20062 del 10.12.2021, in ordine al quale non risultano presentate osservazioni;
- l'art. 256 del menzionato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 2-bis del D.L. 24.6.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2016, n. 160, siccome sostituito dall'art. 36, co. 2, del D.L. 24.4.2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21.6.2017, n. 96, il quale affida, inoltre, alla Commissione Straordinaria l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, in deroga a quanto previsto dall'art. 255, co. 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL, il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;



- l'art. 191, co. 4, del TUEL, il quale statuisce che, per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del citato TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL, il quale prevede che il Consiglio Comunale, entro sessanta giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- il vigente Statuto Comunale;

CONSIDERATO:

- che, nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;
- che il debito oggetto della domanda di ammissione non viene ammesso: a) sulle chieste "*differenze retributive tra categorie B1-B3*", per l'importo di € 620,49, come da prospetto di calcolo allegato alla nota del Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi, prot. n. 15084 del 17.9.2021, cui si rinvia *per relationem*; b) sui "*mancati pagamenti per progetti*", per l'importo richiesto di € 1.566,66, poiché trattasi di importo non caratterizzato dai requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità, essendo pendente contenzioso legale, siccome indicato dal Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi, con nota prot. n. 6075 del 15.4.2021, cui si rinvia *per relationem*;

RITENUTO:

- che la partita creditoria in esame non presenta, quindi, i requisiti di ammissibilità integrale alla massa passiva, per le motivazioni sopra esposte;

Per le suesposte motivazioni e considerazioni;



All'unanimità dei presenti,

delibera

- di non ammettere alla massa passiva della liquidazione la domanda di inserimento presentata dal Sig. Mirisola Giuseppe, relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Riesi, per l'importo complessivo di € 2.187,15, poiché: a) sulle chieste "*differenze retributive tra categorie B1-B3*", l'importo di € 620,49 non risulta dovuto, come da prospetto di calcolo del Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi, citato in premessa; b) sui "*mancati pagamenti per progetti*", l'importo richiesto di € 1.566,66 non risulta dovuto, essendo pendente contenzioso legale;
- di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite, da allegare al piano di estinzione, che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, co. 7, del vigente TUEL;
- di disporre la notifica del presente provvedimento al creditore istante ed al Sindaco del Comune di Riesi.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica. 24 agosto 1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., a cura dell'Amministrazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro gg. 120 (centoventi) dalla notifica dello stesso.

Alle ore 20:30, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Il Presidente	Dott. Carmelo FONTANA
Il Componente	Dott. Calogero FERLISI
Il Componente	Dott. Edmondo Enrico SANFILIPPO
Il Segretario Generale	Dott.ssa Caterina Maria MORICCA



PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal
dell'art. 32, co. 1, della legge n. 49/2009, nel sito internet del Comune
di Rieti, art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, e si rinviare per 15 giorni consecutivi,
così come previsto dall'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rieti, lì

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del
Comune di Rieti, art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, e si rinviare per quindici giorni
consecutivi dal

Il Segretario Generale

Il Messo Comunale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.
approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in data

Rieti, lì

Il Segretario Generale



Giuseppe
Galeano